



IL SETTORE APISTICO

*Il quadro sul mercato e le prime valutazioni sui
danni economici per la campagna produttiva 2021*

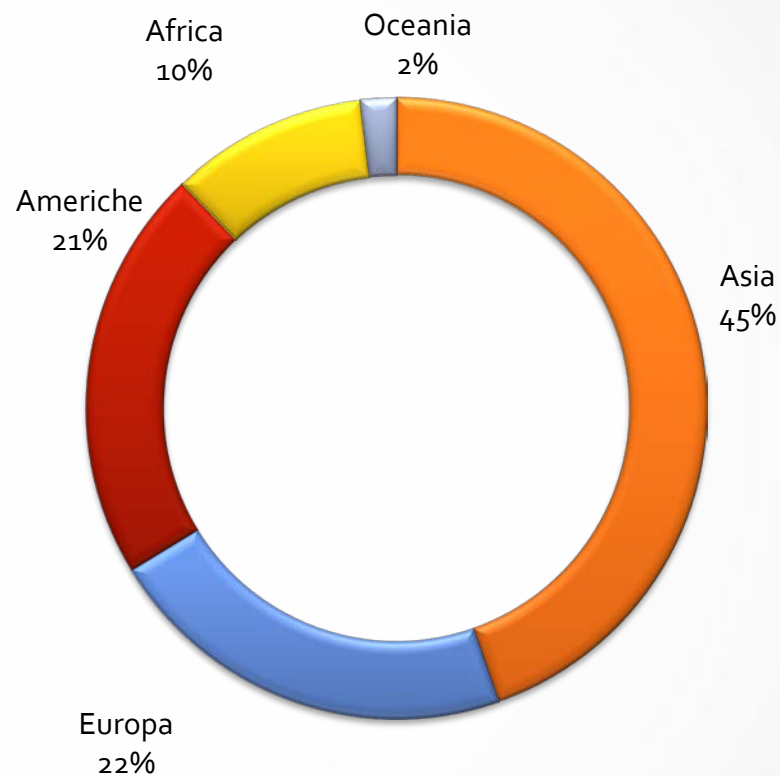
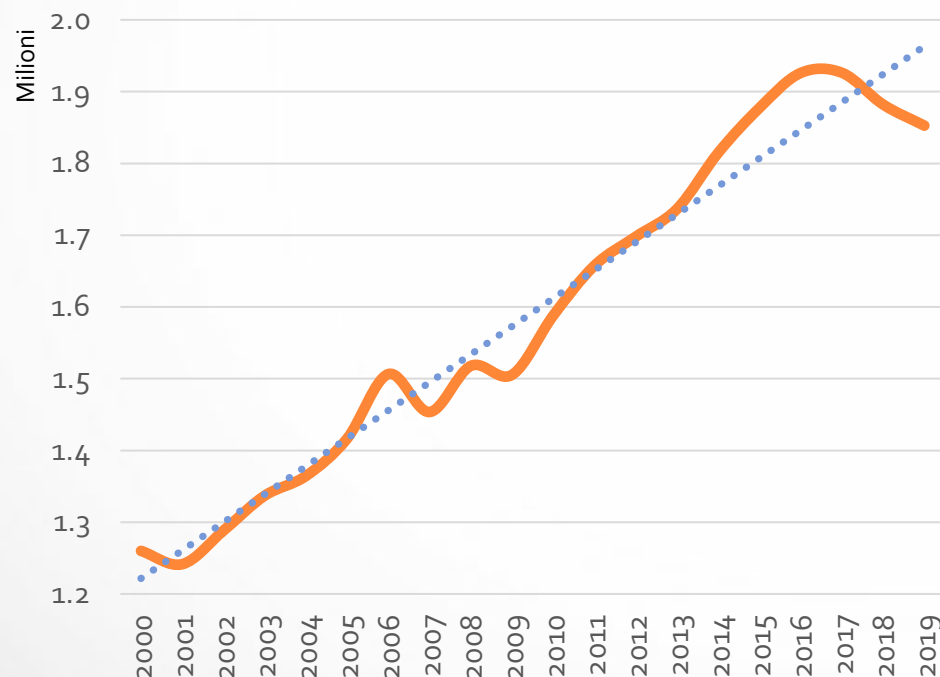
Castel S. Pietro Terme (BO), 18 settembre 2021

Loredana Pittiglio

LA PRODUZIONE MONDIALE DI MIELE

La produzione mondiale di miele nel 2019

1,8 Mln ton
-1,6% 2019/2018



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati FAO

I PRINCIPALI PAESI PRODUTTORI

La produzione di miele
dei primi 5 paesi nel 2019
791k ton (46% produzione totale)

I primi 5 paesi nel 2019

Cina 447k ton
(25,9%)

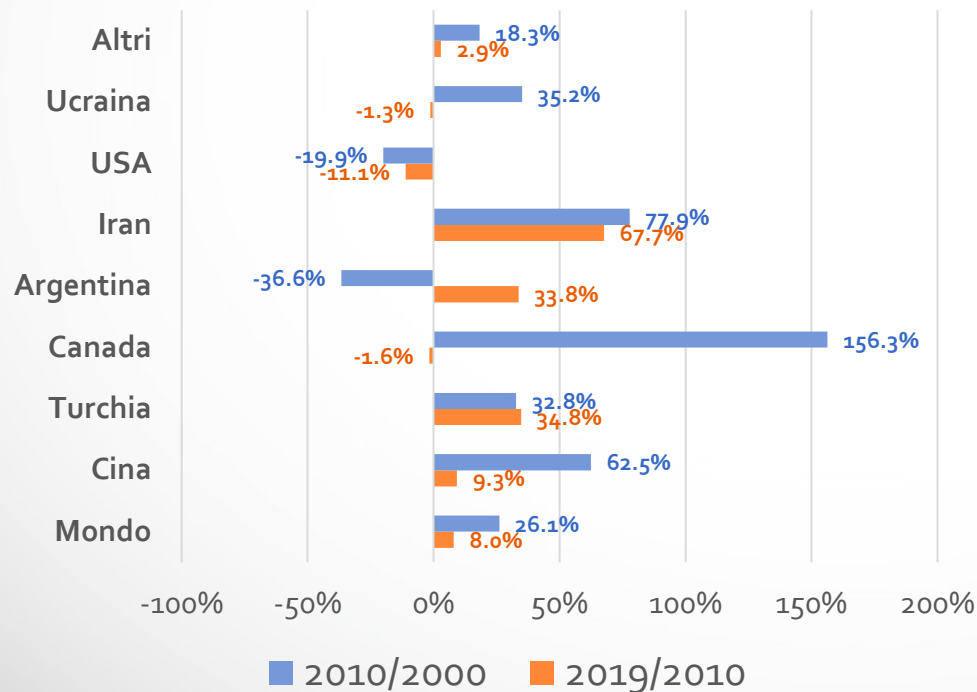
Turchia 109k ton
(6,3%)

Canada 80k ton
(4,7%)

Argentina 79k ton
(4,6%)

Iran 75k ton
(4,4%)

Le dinamiche di lungo periodo



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati FAO

I NUMERI DEL MIELE IN ITALIA - DATI 2020

Produzione: 18.500 ton (+23,3% vs 2019)

Numero alveari*: 1,26 Mln (+4,52% vs 2019)

** Solo produzioni commerciali, esclusi sciame.*

Giro d'affari alla produzione: 70,2 Mln € (+11,8% vs 2019)

Prezzi medi all'origine: 5,90 €/kg (-0,3% vs 2019)

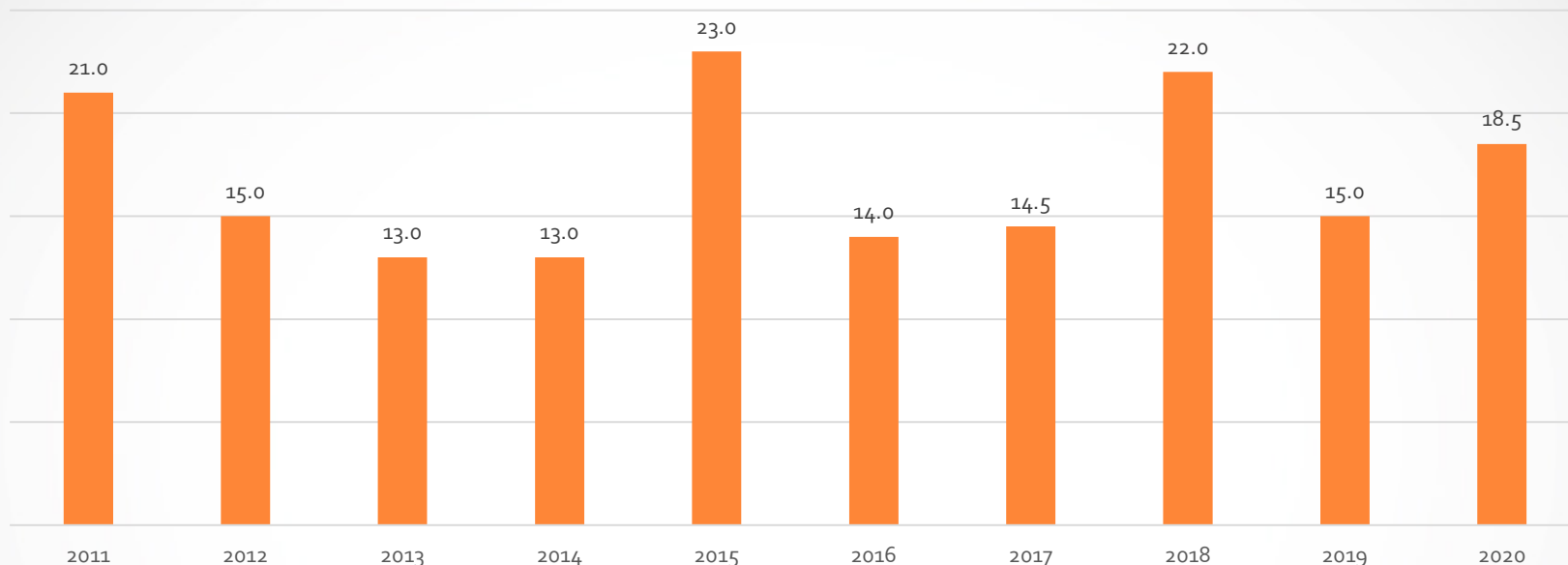
Importazioni: 22.304 ton (-5,4% vs 2019)

Esportazioni: 3.287 ton (-39,8% vs 2019)

Saldo commerciale: -53,7 mln € (+21,6% vs 2019)

Consumi – Modern trade: 16.265 ton (+14,7% vs 2019)

LA SITUAZIONE PRODUTTIVA ITALIANA

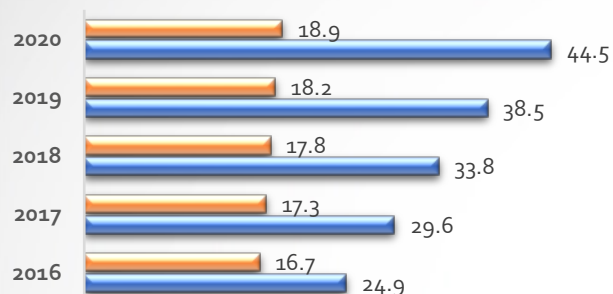


- L'andamento della produzione appare altalenante, con picchi nel 2011, 2015 e 2018;
- Nonostante la crescita registrata nel 2020, la produzione rimane ben al di sotto delle potenzialità produttive, considerato anche l'incremento del numero di alveari;
- Segnali allarmanti provengono per il 2021, annata caratterizzata da una drastica riduzione della produzione delle varietà primaverili.

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ONM

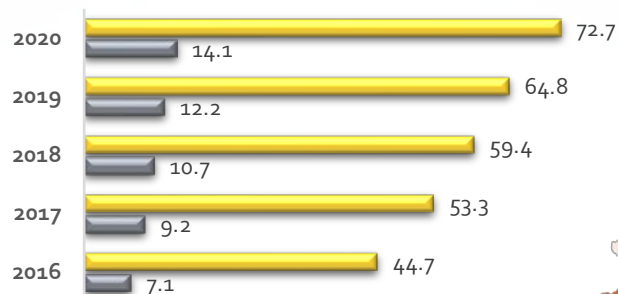
I NUMERI DELLA BANCA DATI APISTICA

Totale apicoltori (.000)



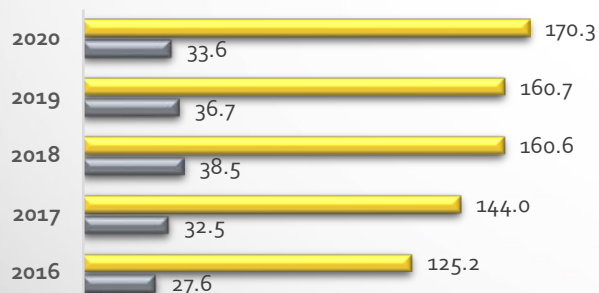
■ PRODUZIONE COMMERCIALE
■ PRODUZIONE PER AUTOCONSUMO

Totale apiari* (.000)



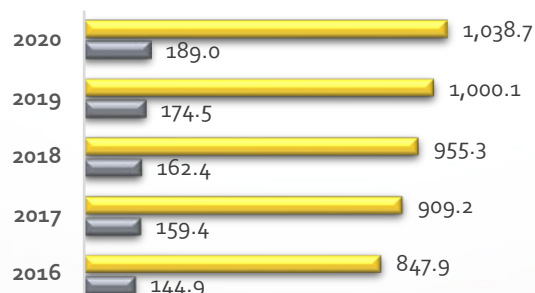
■ APICOLTURA CONVENZIONALE
■ APICOLTURA BIOLOGICA

Totale sciami* (.000)



■ APICOLTURA CONVENZIONALE
■ APICOLTURA BIOLOGICA

Totale alveari* (.000)



■ APICOLTURA CONVENZIONALE
■ APICOLTURA BIOLOGICA

Distribuzione territoriale degli alveari nel 2020

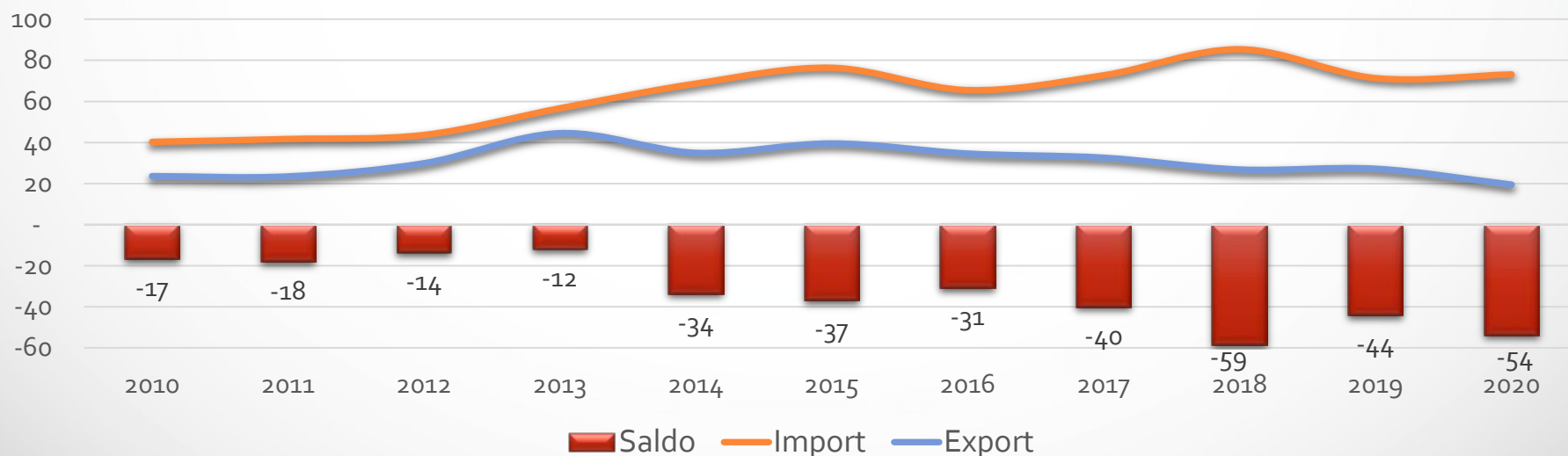


IL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA

...si conferma il forte grado di dipendenza dai mercati internazionali, nonostante i deboli segnali di ripresa nel I trimestre del 2021

		2020	Var.% 2020/2019	I Trim.21	Var. % I Trim.21 I Trim.20
IMPORT	ton.	22.304	<u>- 5,4%</u>	5.593	<u>+ 5,4%</u>
	.000 euro	73.141	<u>+ 2,6%</u>	18.493	<u>+ 7,3%</u>
EXPORT	ton.	3.287	<u>-39,8%</u>	2.063	<u>+166,3%</u>
	.000 euro	19.460	<u>-28,4%</u>	7.184	<u>+44,5%</u>
SALDO	ton.	-19.016	<u>+ 4,9%</u>	-3.529	<u>-22,1%</u>
	.000 euro	-53.682	<u>+21,6%</u>	-11.309	<u>- 7,8%</u>

Il disavanzo della bilancia commerciale italiana (Mln €)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

LE ESPORTAZIONI DI MIELE

Export 2020

Volumi: 3,3k ton (-39,8 % vs 2019)

Valori: 19,5 Mln euro (-28,4% vs 2019)

Quota mercato primi 5 paesi: 62,8%

Quota primi 5 paesi nel 2020

Germania 956 ton
(29,1%)

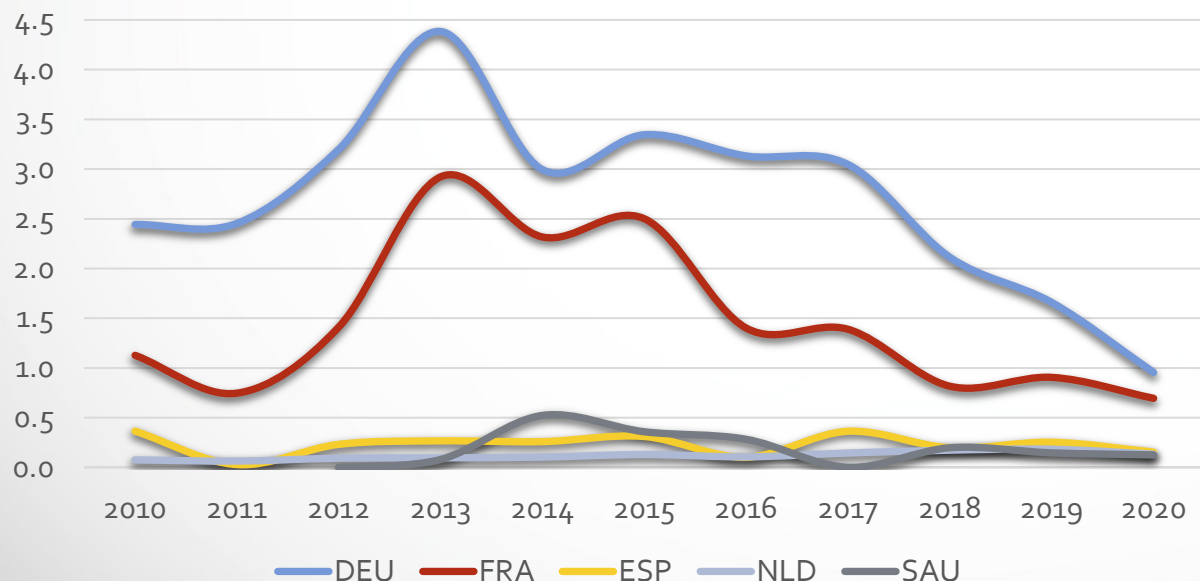
Francia 694 ton
(21,1%)

Spagna 154 ton
(4,7%)

Olanda 134 ton
(4,1%)

Arabia Saudita 126 ton
(3,8%)

Esportazioni italiane di miele (.000 ton)
nei primi 5 paesi



LE IMPORTAZIONI DI MIELE

Import 2020

Volumi: 22,3k ton (-5,4 % vs 2019)

Valori: 73,1 Mln euro (+2,6% vs 2019)

Quota mercato primi 5 paesi: 71,0%

Quota primi 5 paesi nel 2020

**Ungheria 10,4k ton
(46,5%)**

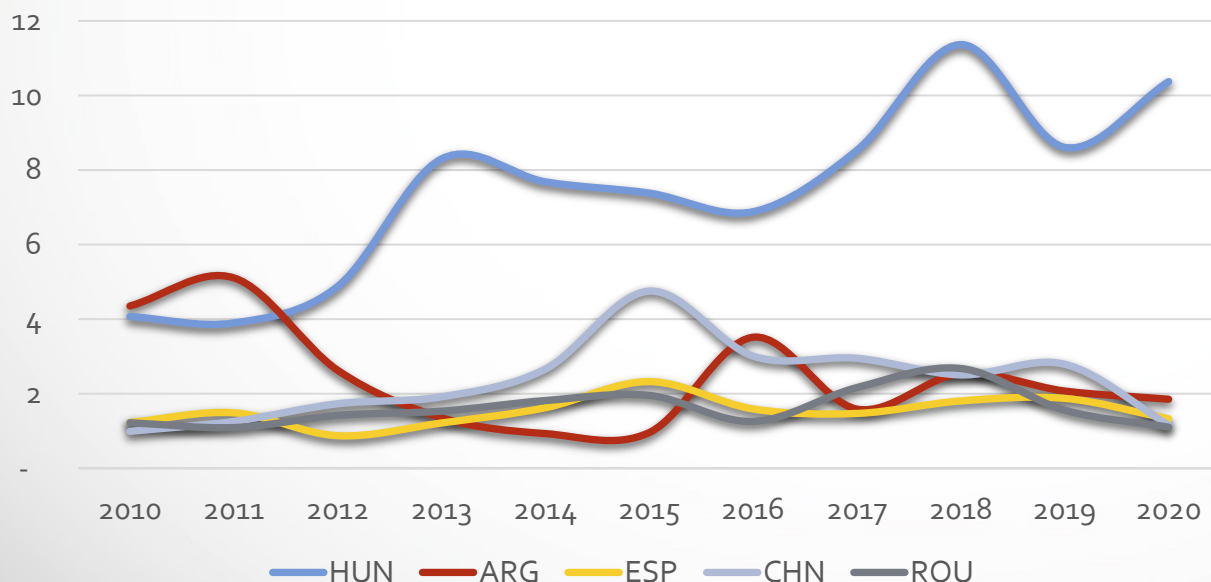
**Argentina 1,9k ton
(8,3%)**

**Spagna 1,3k ton
(6,0%)**

**Cina 1,2k ton
(5,2%)**

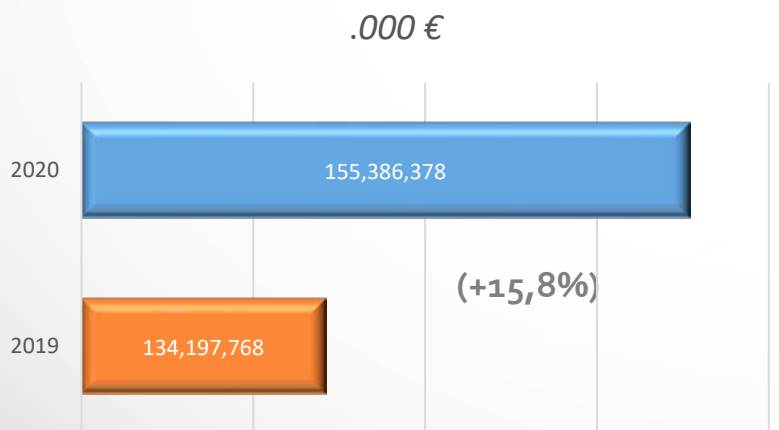
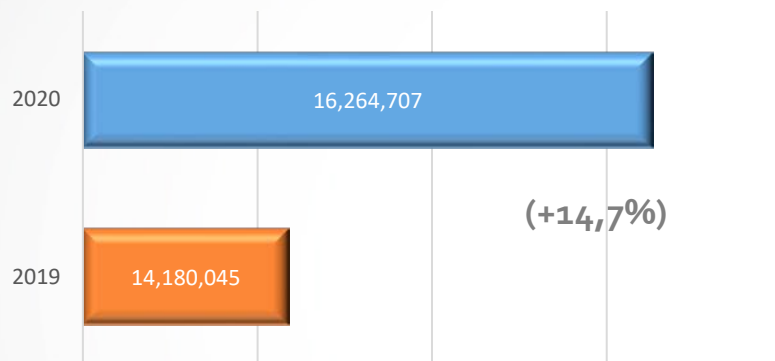
**Romania 1,1k ton
(5,0%)**

Importazioni italiane di miele (.000 ton)
dai primi 5 paesi



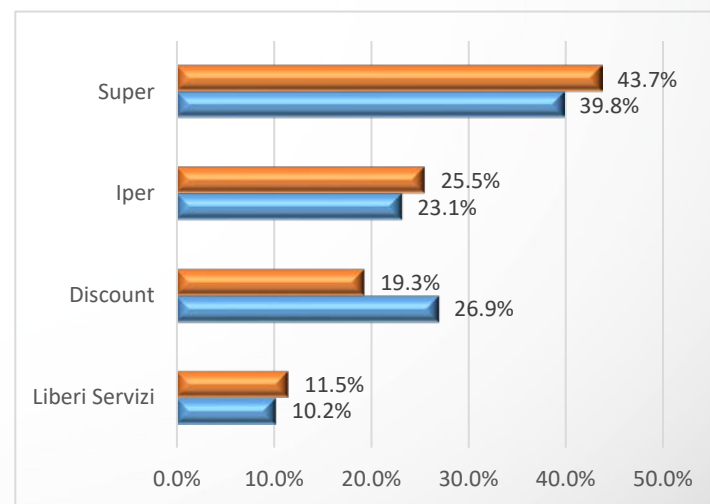
IL CONSUMO DI MIELE IN ITALIA - MODERN TRADE

Gli acquisti di miele delle famiglie italiane
(super, iper, discount e libero servizio)
ton



Il 2020 risulta particolarmente positivo, con una crescita del 15% in volume e del 16% in valore. Tutti i canali della GDO hanno evidenziato tassi di crescita a due cifre

La dinamica dei canali
Var.% 2020/19



(43,6%)*

(25,5%)*

(19,3%)*

(11,5%)*

*Quota mkt 2020 sulla Spesa

TENDENZA DEI CONSUMI

In forte calo i consumi e la spesa di miele nel 2021, sia per il bio che per il convenzionale; la tendenza di medio periodo appare comunque positiva

-17,1%
acquisti volume
primi 8 mesi 2021

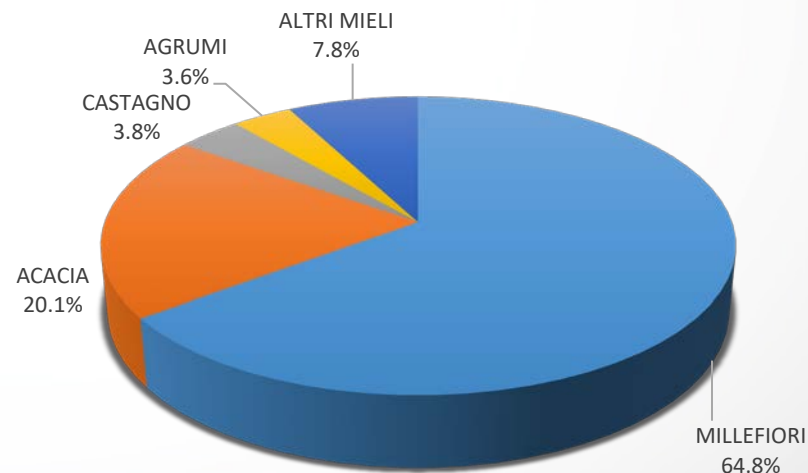
-16,8%
acquisti valore primi
8 mesi 2021

Miele Bio (-11,7 %)
Miele non Bio (-17,1 %)

Evoluzione consumi di miele



Varietà di miele consumate nel 2020



I CONSUMI DOMESTICI NAZIONALI

I principali indicatori nel 2020

Acquisto medio: 1,8 kg annui

Spesa media: 15,90 €

Penetrazione: 36%

Il profilo del consumatore

Maggiore affezione

Nord est/Centro

Reddito medio-basso

Famiglie più numerose

Coppie anziani

Minore affezione

Sud

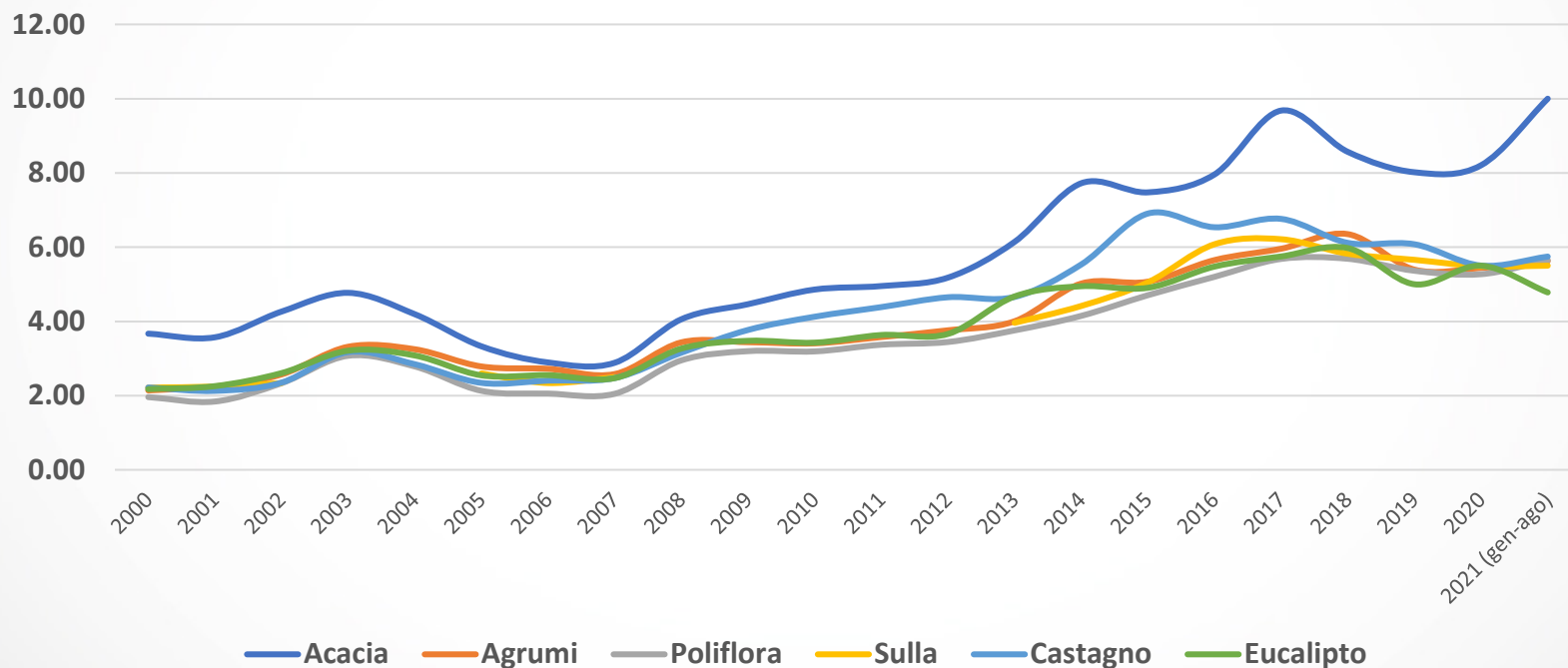
Reddito basso

Single, <34 anni

Coppie giovani

I PREZZI ALL'ORIGINE

Prezzo medio 2020: 5,90 €/kg
- 0,3% 2020/2019
+3,7% gen-ago 2021/gen-ago 2020



Le quotazioni per varietà, ad eccezione dell'Acacia, evidenziano uno scarso differenziale su livelli che a fatica superano i 6 euro/kg.

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

...ALCUNE CONSIDERAZIONI DI BASE

APICOLTURA

settore particolarmente vulnerabile alle condizioni metereologiche avverse



...quali le cause

- attività concentrata su archi temporali molto contenuti
- insufficienti le tecniche produttive tali da attenuare i danni

Condizioni climatiche avverse: 'eventi estremi' per periodi di prolungati

- **Siccità**
 - **Piovosità**
 - **Basse temperature**
 - **Vento**
- impatto sulla fioritura**
- impatto sulla bottinatura**

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA ...I RACCOLTI PRIMAVERILI DEL 2021

Eventi eccezionali sul Paese nei mesi primaverili del 2021:

- a) **forti gelate**, tra aprile e maggio e soprattutto nelle regioni del Nord e del Centro;
- b) lunghi periodi con **temperature sotto la media**, in particolare nel mese di aprile
- c) **anomala ventosità media**, nel mese di Maggio (con conseguenze sull'attività di bottinatura);
- d) **scarse precipitazioni**, prevalentemente ad aprile nelle regioni adriatiche del Centro e al Sud;

L'impatto sul piano produttivo è risultato pesante, con danni soprattutto per i mieli primaverili quali **acacia**, **agrumi**, **millefiori**, **sulla**.

Fortemente penalizzata risulta la **redditività del settore**, compromessa dalla scarsa produzione e dai maggiori costi a cui le aziende si sono trovate esposte.

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

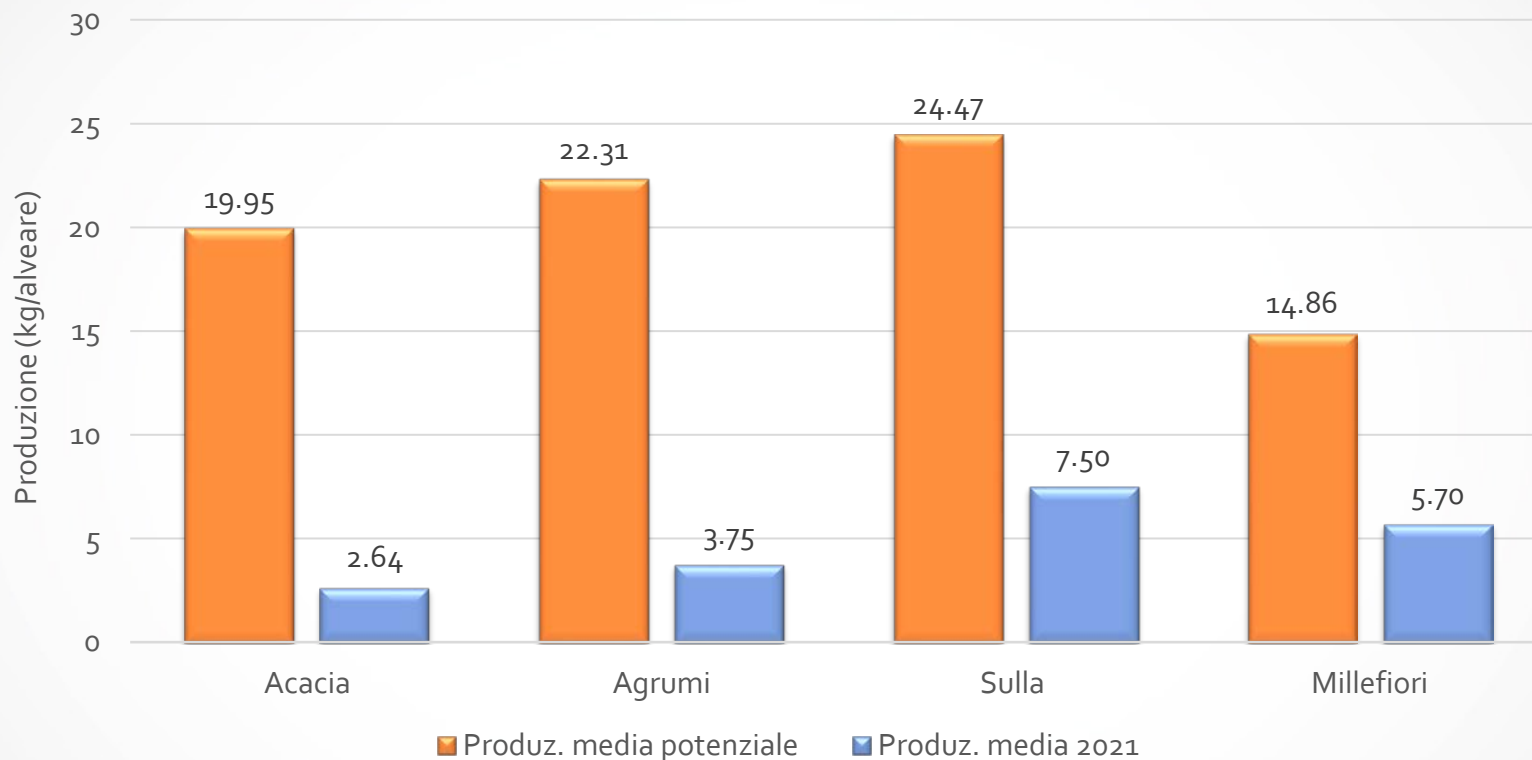
...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

...gli indicatori di riferimento

- a) **Produzione media potenziale**: produzione risultante dall'analisi statistica dei dati di medio-periodo (kg/alveare - *fonte: ONM*). E' il risultato della media produttiva territoriale relativa al periodo 2015-2020 maggiorata di un coefficiente pari a $1.5 \times \text{Dev.Standard}$ e la cui determinazione è stata valutata sulla base del grado di variabilità delle rese registrate per anno/territorio;
- b) **Produzione media 2021**: produzione stimata al 2021 (kg/alveare - *fonte: ONM*);
- c) **Mancata Produzione 2021**: differenza tra Produzione media potenziale e Produzione media stimata per il 2021 (kg/alveare);
- d) **Prezzo medio 2015-2020**: prezzo medio nazionale all'origine per varietà relativo al 2015-2020 (euro/kg - *fonte: ISMEA*);
- e) **Mancato Ricavo per alveare**: prodotto tra Mancata Produzione 2021 (kg/alveare) e Prezzo medio (euro/kg).

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA ...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

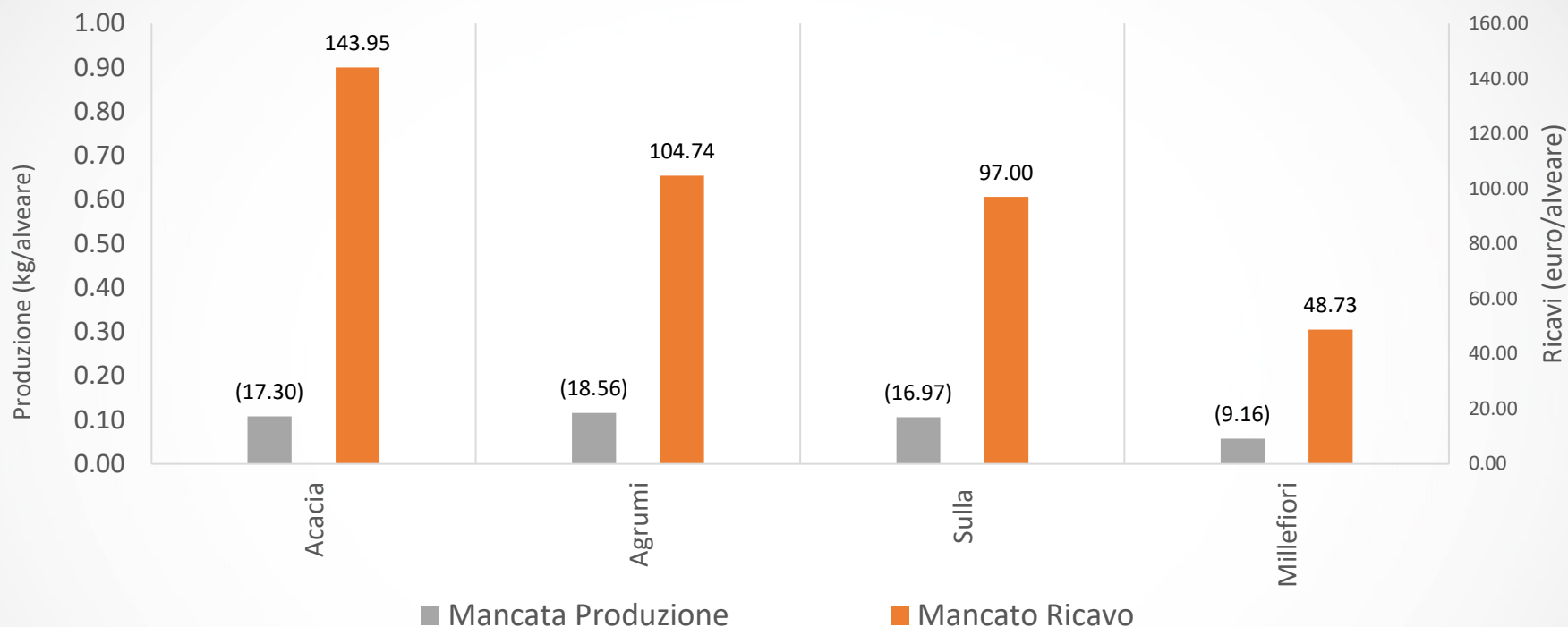
Produzione potenziale e Produzione 2021 a confronto



Perdite più significative per Acacia e Agrumi, le due principali produzioni del settore, concentrate, rispettivamente, nelle regioni del Nord e del Sud

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

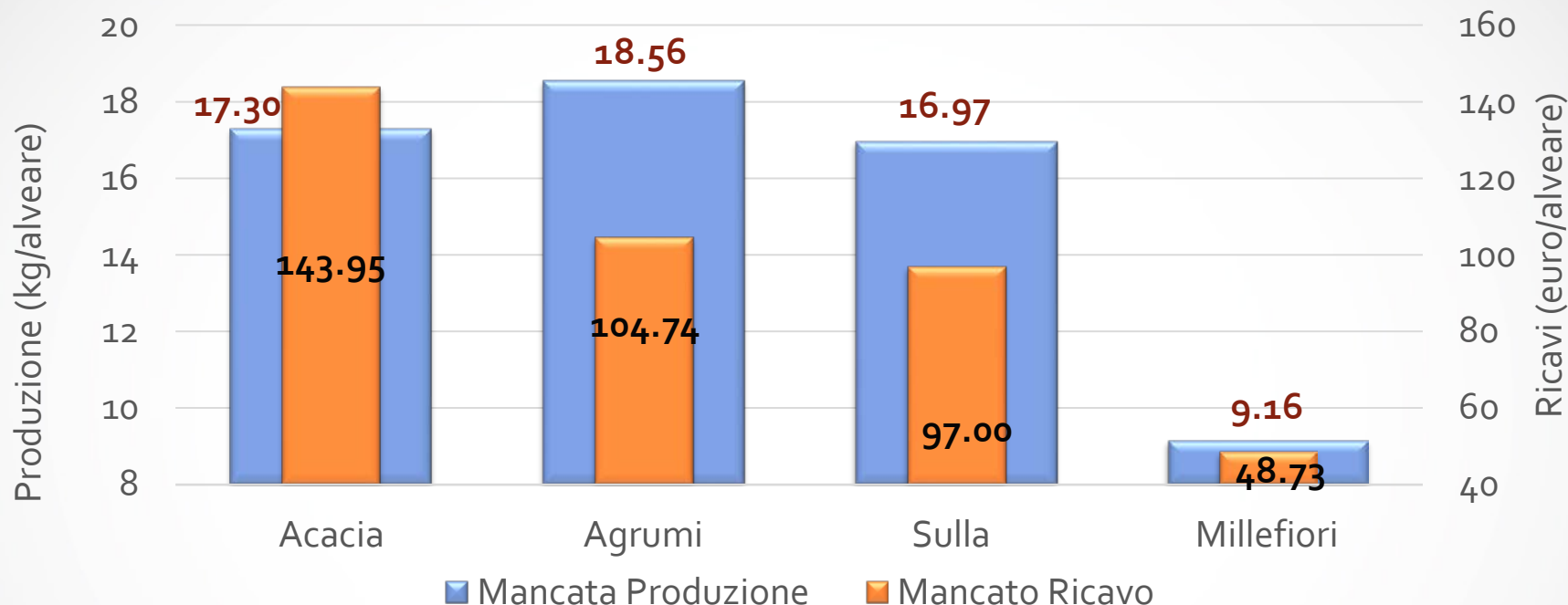
...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021



Il **Mancato Ricavo** stimato, ottenuto valorizzando la perdita di produzione per varietà di miele per rispettivo prezzo, oscilla tra un minimo di 49 euro/alveare del Millefiori a un massimo di 144 euro/alveare per l'Acacia.

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

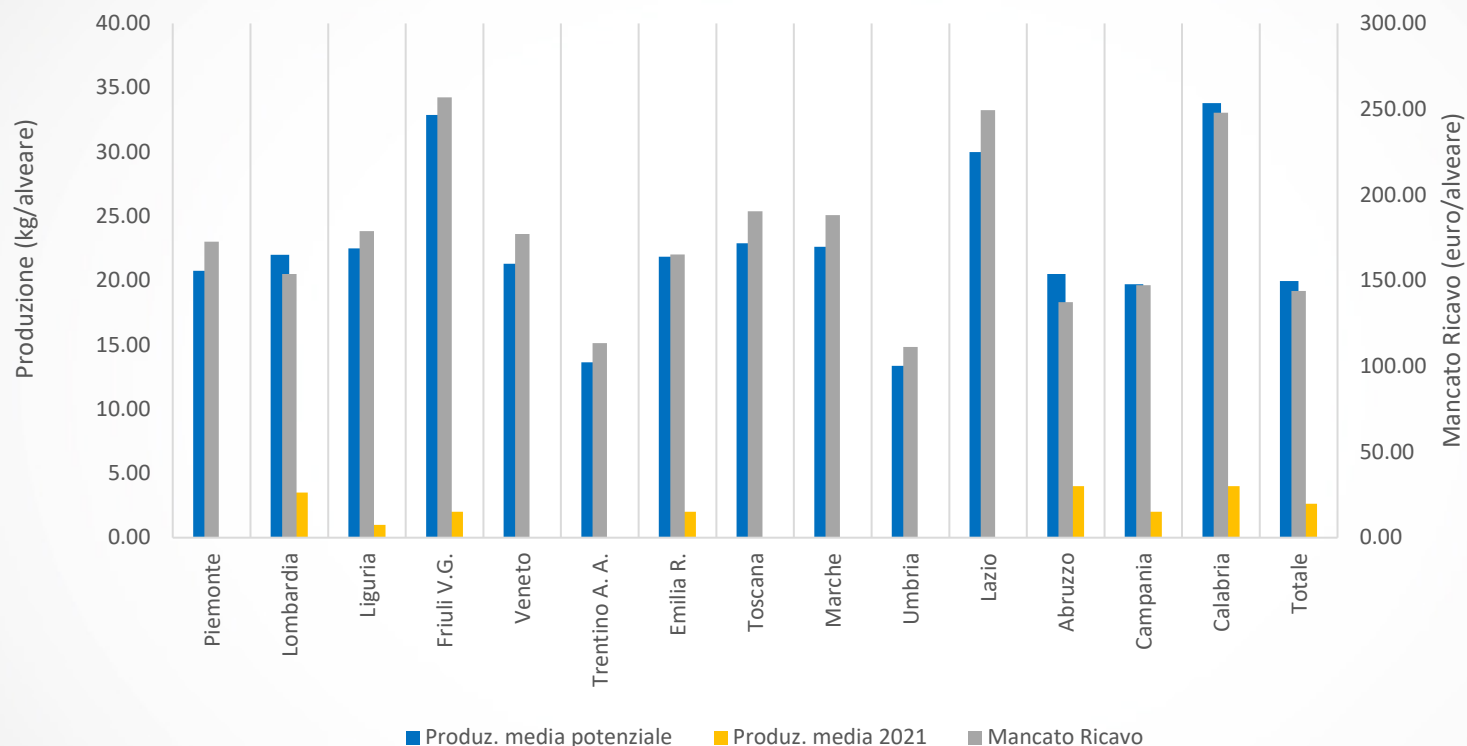


Il **Mancato Ricavo** stimato, ottenuto valorizzando la perdita di produzione per varietà di miele per rispettivo prezzo, oscilla tra un minimo di 49 euro/alveare del Millefiori a un massimo di 144 euro/alveare per l'Acacia.

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

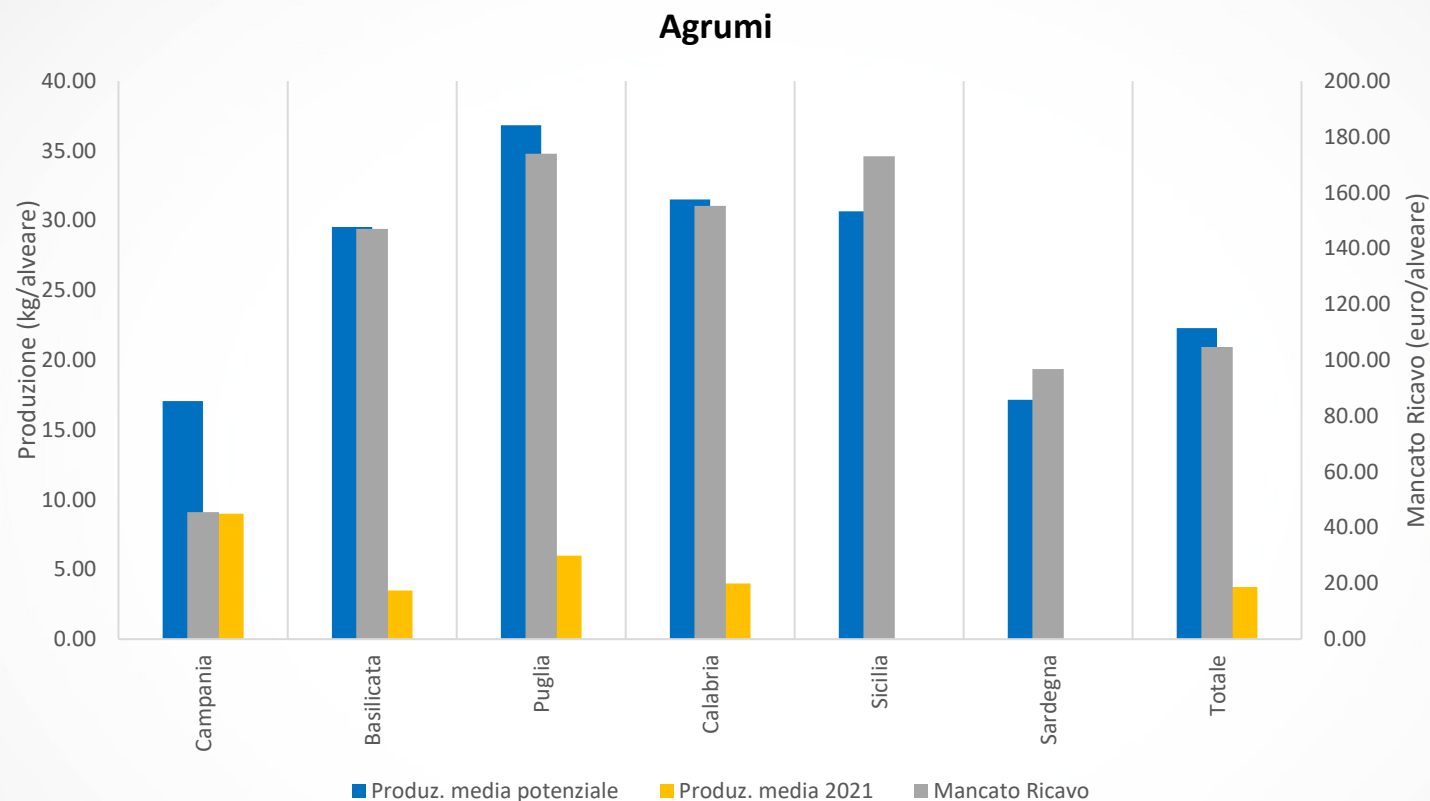
Acacia



Le regioni più compromesse in termini di resa sono quelle del Nord e del Centro

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

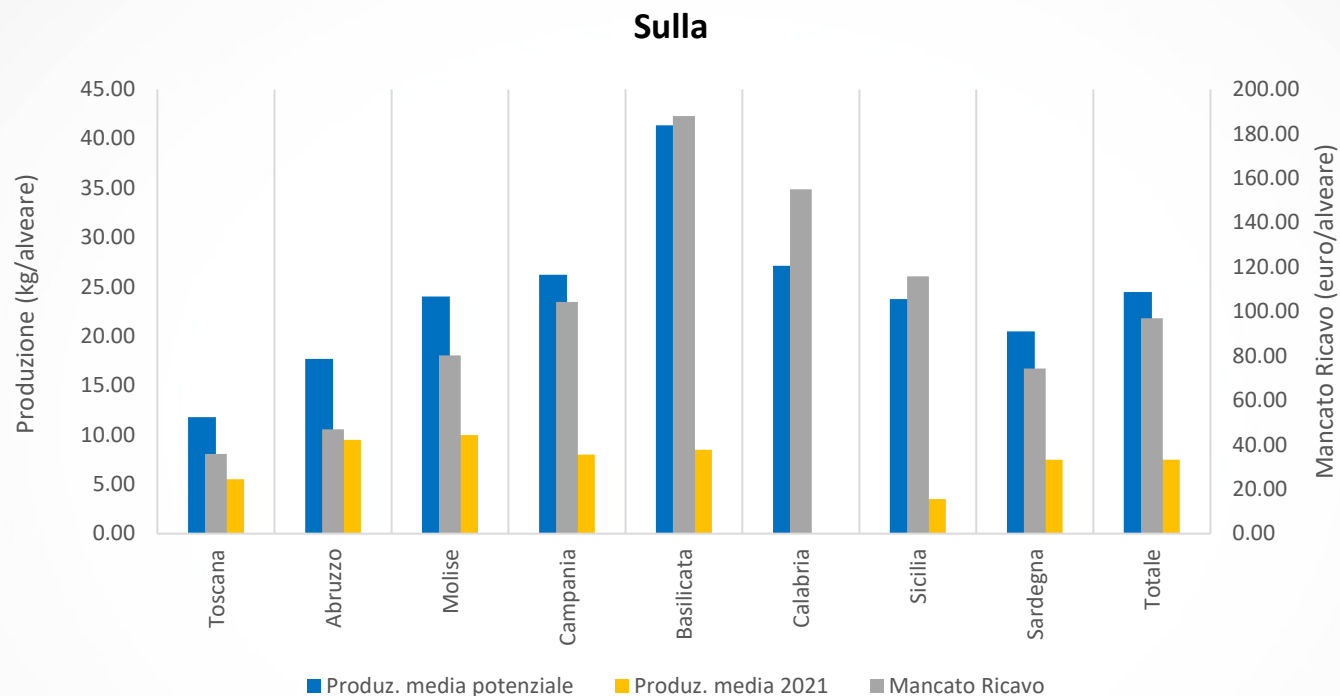
...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021



Tra le regioni più produttive appaiono particolarmente danneggiate Sicilia e Calabria

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

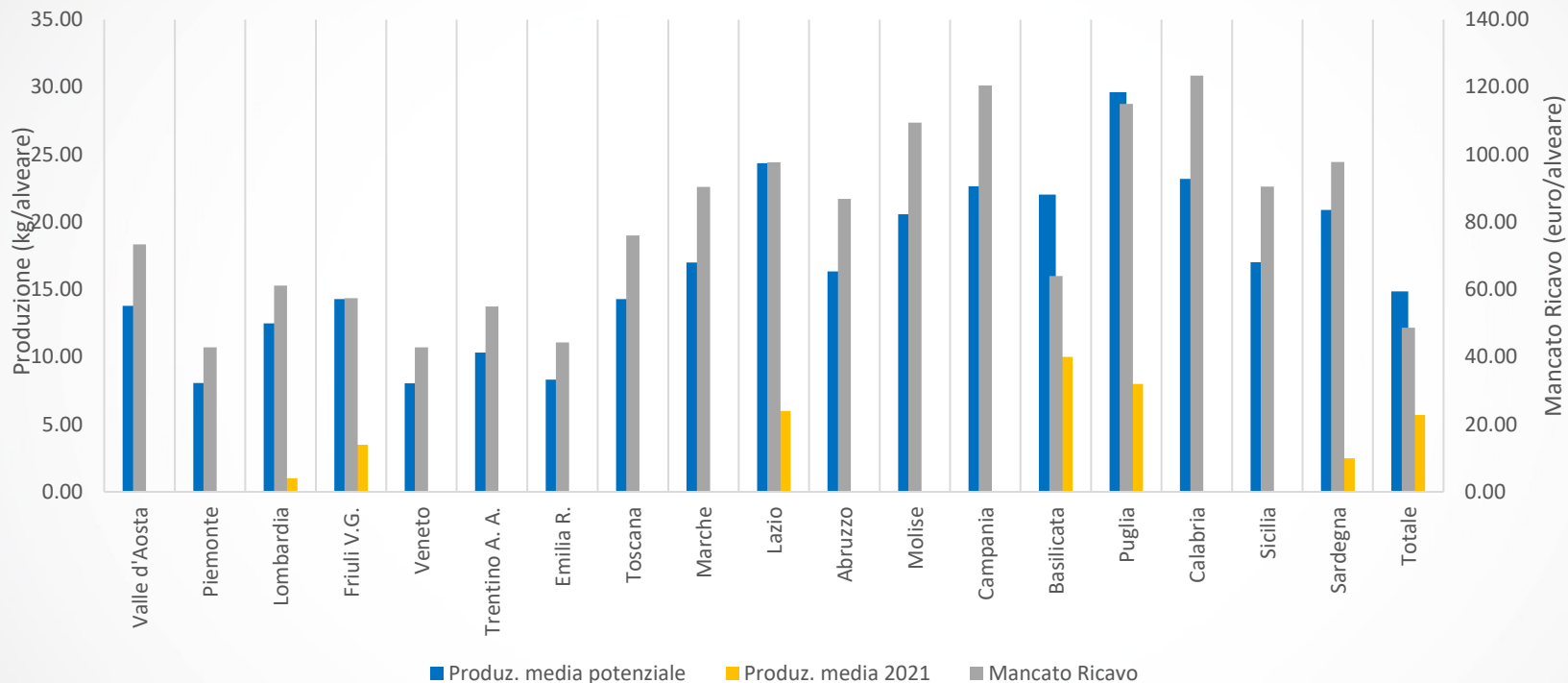


Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ONM

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO ECONOMICO SULL'APICOLTURA

...STIMA SULLA MANCATA PRODUZIONE/MANCATI RICAVI 2021

Millefiori



RISCHI DI SETTORE E STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi di redditività a cui il settore apistico risulta esposto

- a) Avversità atmosferiche;
- b) Epizoozie, infestazioni e predatori.

Opportunità offerta in tema di Strumenti di gestione del rischio

Polizze agevolate, per le seguenti garanzie:

- a) **Mancato Reddito**, garanzia tesa a coprire l'apicoltore dalla perdita totale o parziale del reddito derivante dall'applicazione di ordinanze dell'Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate;
- b) **Mancata Produzione di miele**, dovuta ad uno o più fenomeni che si verificano nel periodo di fioritura delle piante nettariifere oggetto di bottinatura: precipitazioni piovose, temperature critiche, siccità.

Difficoltà nella diffusione degli strumenti di gestione del rischio

- a) Limitato *know how* delle compagnie assicurative;
- b) Normativa acerba rispetto alle esigenze del settore (i rischi vanno ben oltre le avversità atmosferiche);
- c) Studi sperimentali su strumenti di gestione del rischio alternativi o complementari alle polizze assicurative (es. polizze parametriche).

POLIZZE AGEVOLATE E STANDARD VALUE

Il 2021 segna un passo in avanti in termini di stipula di contratti assicurativi tesi a coprire l'apicoltore dai danni derivanti alla produzione e al reddito.

Semplificazioni provengono sul piano burocratico, con l'introduzione dello Standard Value, ossia 'valore standard di produzione', criterio che consentirà un'accelerazione dei pagamenti.

L'agricoltore dichiara nel PAI direttamente il **valore della produzione** media annua (a differenza del passato nel quale si trovava obbligato a dichiarare e giustificare la produzione degli ultimi 5 anni); *se il valore dichiarato si pone al di sotto di un valore di produzione standard (Standard Value) l'agricoltore non dovrà giustificarlo con nessun documento probatorio! Ciò non vieta comunque di poter dichiarare un valore superiore, salvo la necessità di produrre la documentazione probatoria.*

SV Miele: Resa media nazionale (media ultimo triennio), maggiorata di 1,5 volte la sua deviazione standard, x Prezzo medio triennale varietà di miele considerato.

Standard Value Mancata Produzione Miele 2021	
Prodotto	(€/alveare)
Acacia	256,56
Altri mieli	174,11

ARRIVEDERCI

...grazie per l'attenzione